LA SICILIA, 3 ottobre 2006

Un tuffo nel mondo della geometria

Le edizioni Orecchio acerbo offrono ancora una volta un testo particolare, con la solita attenzione alla veste grafica e la evidente passione per il libro come oggetto da ammirare. Si tratta della riedizione, appena uscita in libreria, di *Il paese dei quadrati (+ il paese dei cerchi)*, di Francesco Tonucci, l'ideatore del progetto "La città dei bambini" e come tale autore particolarmente attento al mondo dei piccoli e al tema dell'educazione. La storia infatti affronta metaforicamente il tema della diversità e della varietà passando attraverso l'umanizzazione delle figure geometriche in grado di rappresentare l'estrema variabilità degli individui: rigidi quadrati, versatili triangoli, morbidi e disponibili cerchi e così via anche per le forme intermedie. Tutti comunque raggiungono un benessere nel vivere insieme completandosi a vicenda e favorendo l'amalgamarsi delle singole peculiarità. Un libro che è spunto oltre che per la riflessione appena accennata anche per un simpatico tuffo nel mondo della geometria che diverte e stupisce, fa pensare e insegna invece di essere solo ostica necessità di studio per i bambini. Una storia leggibile su doppi canali egualmente interessanti e parimenti divertenti, corredata da un apparato di illustrazioni (di Otho Mayer) quanto meno originali: insoliti collage realizzati con materiali diversi che alimentano il mondo immaginario dei bambini con nuove fantastiche possibilità di rappresentazione.

Giusi Geremia